MOZIONE

Oggetto: Interventi urgenti per la risoluzione delle criticità del sistema di drenaggio e per il ripristino degli elementi deteriorati del Lungomare Bisani

Il Consiglio comunale

Premesso che

il Lungomare Bisani, nel tratto compreso tra Punta di Mola e lo Scalo Trapanese, è stato interessato da un importante intervento di riqualificazione, finanziato con un investimento pubblico di circa 5,3 milioni di euro;

a seguito delle recenti precipitazioni si sono verificati significativi ristagni e accumuli di acqua lungo il tratto interessato dai lavori, con situazioni di particolare criticità in prossimità degli accessi alle abitazioni e dei garage privati;

risultano inoltre evidenti fenomeni di deterioramento di alcuni pali dell'illuminazione, ringhiere e altri elementi metallici dell'opera;

considerato che

un investimento pubblico di tale rilevanza economica deve garantire non soltanto la riqualificazione estetica degli spazi, ma soprattutto funzionalità, sicurezza, corretta realizzazione delle opere e durabilità nel tempo;

cinque milioni e trecentomila euro di investimento pubblico impongono non soltanto un'opera esteticamente riqualificata, ma un'infrastruttura funzionale, sicura e durevole. Il primo acquazzone non può trasformarsi nel collaudo del sistema di drenaggio a spese dei cittadini.

Impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a disporre immediatamente un sopralluogo tecnico complessivo sull'intero tratto del Lungomare Bisani;

2. a verificare la corretta esecuzione delle pendenze, delle caditoie, delle griglie, degli sfogatoi e di tutti i sistemi destinati al deflusso delle acque meteoriche;

3. a verificare se il sistema di drenaggio sia adeguatamente dimensionato e se la posizione e il numero delle caditoie risultino sufficienti a garantire il corretto smaltimento delle acque;

4. a predisporre, qualora necessario, un intervento urgente di adeguamento del sistema di drenaggio, eliminando le situazioni che determinano ristagni e il convogliamento delle acque verso le abitazioni e i garage;

5. ad accertare la conformità delle opere realizzate al progetto esecutivo, al capitolato e alle prescrizioni tecniche;

6. a verificare le cause del precoce deterioramento dei pali dell'illuminazione, delle ringhiere e degli altri elementi metallici, accertando la conformità dei materiali utilizzati;

7. a rendere pubblici gli esiti delle verifiche e delle eventuali analisi tecniche effettuate;

8. qualora vengano accertate difformità, vizi o difetti imputabili all'esecuzione dei lavori, ad attivare tutte le garanzie e le procedure previste dalla normativa, evitando che i relativi costi ricadano sulla collettività;

9. a riferire al Consiglio comunale, con la massima urgenza, sulle criticità riscontrate e sugli interventi che si intendono realizzare per eliminarle definitivamente.

I consiglieri comunali

Calabrese

Chiavola

Podimani